

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**PUBBLICAZIONE ANNUNCIO RELATIVO ALL'ESTRATTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3346 DEL 24.10.2016 DI ASSENSO ALLA VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. 317/A - ENEL PRODUZIONE S.P.A.**

Pubblicazione determinazione dirigenziale n. 3346 del 24.10.2016 ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.

PROVINCIA DI CUNEO (*omissis*) SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI (*omissis*) IL DIRIGENTE DI SETTORE (*omissis*) DETERMINA (*omissis*) di concedere alla società Enel Produzione S.p.A. (*omissis*) con sede a Cuneo (CN) (*omissis*) la variante non sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. 317/A condotta di adduzione tra la presa di San Giacomo e la vasca di carico dell'Impianto di San Giacomo nel comune di Demonte avente le seguenti caratteristiche: durata 12 anni; portata massima complessiva di litri al secondo 500; portata media di litri al secondo 170; potenza nominale media di incremento pari a 111,17 kW, da cui deriva che la nuova potenza nominale media complessiva dell'impianto ENEL di Demonte risulterà pari a kW 7.492,17, uso energetico (*omissis*)

**Art. 12 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI**

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei corpi idrici interessati in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per il rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

(*omissis*)

Cuneo lì, 29.11.2016

IL DIRIGENTE (Alessandro dott. RISSO)